

**ORIGINALE****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 19 del 05/09/2014****OGGETTO : ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014 -**

L'anno Duemilaquattordici, addì CINQUE, del mese di SETTEMBRE, alle ore ventuno e minuti zero, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Sì
2. GIANSETTO Annalisa	Consigliere	Sì
3. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Sì
4. PECORARO Mauro Michele Aldo	Consigliere	Sì
5. CURTA Antonino	Consigliere	Sì
6. PRESBITERO BRACCO Alessandro	Consigliere	Sì
7. FONTANA Morgana	Consigliere	No
8. MASCIA Christian	Consigliere	Sì
9. PERALMA Franco	Consigliere	Giust.
10. MASCIA Christian	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MAGLIONE Tiziana.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il c. 169 articolo unico della legge 296/2006 che recita *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 in forza del quale il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, e di aree edificabili, mentre il tributo non è dovuto sui terreni agricoli;
- l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 che prevede che la base imponibile della TASI coincide con quella dell'IMU;
- l'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013 in base ai quali l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ed il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento;
- l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 che stabilisce come, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

VISTO l'art. 1 c. 1 lett a) del D.L. 16/2014 convertito nella legge n.68/2014 che, integrando il c. 677 dell'articolo unico della legge di stabilità 2014, ha stabilito che limitatamente al 2014 i Comuni possono superare i limiti delle aliquote massime IMU per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta a favore delle abitazioni principali tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con l'IMU per la stessa tipologia di immobili;

REDITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 25.000,00
Cura del verde pubblico	€ 2.100,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 10.900,00
Anagrafe	€ 850,00

VISTO il Comunicato del Ministero dell'Interno di proroga del termine per l'approvazione bilancio di previsione 2014 al 30 settembre p.v.;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13 D.L. 201/2011 come modificato dalla L. 64/2013, a decorrere dall'anno d'imposta 2013 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate telematicamente, mediante inserimento del testo delle stesse, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO il vigente T.U. sulle autonomie locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del T.U. del 4 agosto 2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dal revisore dei conti;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge dal Presidente;

Delibera

DI APPROVARE le aliquote TASI come di seguito dettagliato:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 comprese le tipologie assimilate per legge o regolamento	1,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale, compresi i fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Aliquota per le aree edificabili e per i terreni agricoli	0 per mille

DI INVIARE telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 entro il 10 settembre p.v.;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE
NICOLINO Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MAGLIONE Tiziana

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo tecnico
- Non è regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li _____

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- E' regolare sotto il profilo contabile
- Non è regolare sotto il profilo contabile
- Ai sensi dell'art. 49-comma 1°- del D.Lgs.267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Brosso, li _____

Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 05/09/2014 (124 c.1 del D.lgs 267/2000).

Brosso, li 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 05-set-2014

- X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)
Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)

Brosso, li, 05-set-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
